



Voci di Comunità

Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro

Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421- 71029

Anno 15 - 17 ottobre 2021



www.parrocchiadisantandrea.it

parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Commento al Vangelo secondo Marco (Mc 10, 35-45)

In cammino verso l'Assemblea sinodale

Domenica scorsa, 10 ottobre 2021, Papa Francesco nella Basilica di San Pietro ha dato avvio al percorso sinodale. **Incontrare, ascoltare, discernere** sono i tre verbi che Francesco offre alla riflessione della Chiesa.

A distanza di una settimana, oggi, domenica 17 ottobre ogni diocesi fa lo stesso. Il nostro vescovo Giuseppe apre solennemente anno pastorale 2021-22 e cammino sinodale la sera alle ore 20:30 presso la parrocchia di San Pietro Apostolo, Cordenons (Pn) con una rappresentanza di tutte le parrocchie della diocesi.

Perché un percorso sinodale? Scrive papa Francesco:

«La Chiesa, per essere al passo con i tempi, ha bisogno di rinnovarsi e di riformarsi, non tanto in ordine alle verità da trasmettere quanto nella capacità di incarnare nell'oggi la Parola di Dio... perché il cambiamento d'epoca coinvolge anche le nostre comunità.

Cammino da fare insieme, come Popolo di Dio. Un cammino da compiere insieme, con un metodo che richiede ascolto e confronto sincero, attuando il discernimento comunitario, rispettosi e attenti di tutte le prospettive e le idee che vengono presentate. Un ascolto della Parola di Dio e di ciò che lo Spirito suggerisce ad ognuno e alle comunità.

Ma deve essere anche un ascolto delle molteplici parole e del vissuto di tante persone che si sentono ai margini della vita della Chiesa! Ascolto anche di chi non crede!



Solo così potremmo scoprire la nostra vera identità e annunciare il Vangelo con parole e gesti significativi per gli uomini e le donne del nostro tempo.



In questa prima fase del cammino sinodale il punto di partenza è l'ascolto di tutto il popolo di Dio presente nel territorio; per questo **ogni domenica, a partire dal 24 ottobre, il foglietto Voci di Comunità offrirà spunti e domande sul cammino sinodale e chiunque fosse interessato potrà rispondere** depositando in forma anonima la propria risposta in un apposito raccoglitore in fondo alla chiesa.

AVVISI PARROCCHIALI per la settimana 18 - 24 ottobre

Lunedì 18, alle ore 21 presso l'Oratorio Pio X:
incontro con i **genitori degli animatori**



Martedì 19: Ore 16:00 Oratorio Pio X:
incontro dei referenti dell'**INTRECCIO**;



alle ore 21 presso l'Oratorio Pio X:
incontro con i **genitori degli animatori**



Giovedì 21: ore 17.30
Adorazione eucaristica a S. Giovanni

Venerdì 22 in Oratorio Pio X alle ore 20:45
incontro dei **genitori dei ragazzi di 4^a elementare**;



Domenica 24 si terrà all'Istituto Marconi il **Convegno Catechistico Diocesano** che si concluderà alle ore 12:15 in Duomo con la celebrazione della Santa Messa presieduta dal Vescovo Giuseppe Pellegrini.



Il **Pianeta dei Giochi** collabora con **Caritas Parrocchiale** duomo Sant'Andrea -Portogruaro per una iniziativa di solidarietà a favore dei bambini in famiglie con difficoltà economica



**“GIOCATTOLI di QUALITÀ
per FAMIGLIE in DIFFICOLTÀ”**
Spesso i bambini che vivono in famiglie con difficoltà economiche ricevono giocattoli usati e di bassa qualità. Non sarebbe bello se anche loro potessero giocare con giochi di qualità, durevoli, ecologici, educativi e creativi?



Come fare, se vuoi aiutare? È semplicissimo:

- Vai al Pianeta dei Giochi e acquisti una “quota” di “buono giocattoli qualità” (quota a tua scelta da 1 euro a 20 euro. Va benissimo anche 1 euro!)
- Inserisci la “quota” nell’apposita scatola che troverai nel negozio.
- Le quote verranno raccolte e organizzate in “buoni giocattoli qualità” del valore di 20 euro. Il Pianeta dei Giochi contribuisce aggiungendo 2 euro ad ogni buono che avrà quindi il valore di 22 euro.
- I “buoni giocattoli di qualità” verranno consegnati alla Caritas Parrocchiale del duomo Sant’Andrea di Portogruaro, che si impegnerà a distribuirli alle famiglie con bambini che si trovano in disagio economico.
- Le famiglie che riceveranno i buoni potranno spenderli al *Pianeta*

Rotary
PORTOGRUARO



**Conversazione con
GENITORI e INSEGNANTI
sui pericoli
dell’ADESCAMENTO e della PEDOFILIA**

**MIO FIGLIO
NAVIGA IN RETE.
COME LO
PROTEGGO?**

**PORTOGRUARO
VENERDÌ 22 OTTOBRE
ORE 17.30**

TEATRO «LUIGI RUSSOLO»

RELATORE

DOTT. MASSIMILIANO FRASSI

*Ingresso gratuito con
prenotazione obbligatoria
entro il 20 ottobre
rotaryportogruaro.
eventi@gmail.com*

Commento al Vangelo

(Mc 10, 35-45)

Nel vangelo odierno i figli di Zebedeo hanno una richiesta sfacciata (un posto privilegiato accanto a lui nella gloria) che svela nuovamente la totale incomprensione con il Maestro. Lui ha appena concluso il terzo annuncio della passione, il più cruento e dettagliato. E loro chiedono un posto d'onore, di potere, di comando. No, non hanno capito.

Gesù, il grande Gesù, non si scandalizza di Giacomo e Giovanni, non riprende i compagni indignati, ma riparte da capo, insegna, spiega. Ancora.

Quanto abbiamo bisogno anche noi di lasciarci modellare il cuore dalle Sue Parole! A volte siamo cristiani stanchi che pensano di sapere già tutto, che non si lasciano più né stupire né mettere in discussione dalla Parola di Gesù, che celebrano l'eucaristia senza gioia e senza passione... Oggi il Rabbì di Nazareth ci invita ad aprire bene le orecchie, a lasciarci leggere e ribaltare da questa Parola.

Gesù è molto chiaro: seguire Lui comporta un radicale capovolgimento della logica del mondo: "tra di voi non è così".

Chi vuol essere grande si deve fare servitore, chi vuol essere il primo si deve fare schiavo di tutti. Questo programma di vita, prima di essere quello del discepolo, è quello di Gesù. Se mi faccio servo o schiavo non è per umiliarmi o perché non valgo nulla, ma perché Gesù ha scelto quel posto per rivelarmi il Volto del Padre e se pure io voglio vedere come Lui vede, devo andare proprio lì. Mettermi all'ultimo posto per stare con Gesù, per imparare a servire Dio e i fratelli, e non solo a servirmi di loro.

Chiariamo un equivoco a volte ricorrente. Il radicale capovolgimento proposto da Gesù è per tutti, non solo per qualche riccone o per il politico di turno. Nessuno può dire: io non ho potere, non ho mai comandato in vita mia e quindi sono a posto, questa Parola non è per me... Pensiamo a quanto potere ha un muso lungo con la moglie, una litigata con un vicino, un perdono non accolto con un amico, una discussione non chiarita con i genitori, un'offesa al collega, un saluto tolto ad un parente...

Allora? Pensiamo ancora di non avere nessun potere? Siamo proprio convinti di essere esonerati dal capovolgimento del Vangelo?

**P
R
E
G
H
I
E
R
A**

Rendici grandi, Signore; rendici primi!

Vogliamo diventare i migliori, vogliamo vincere!

Ma non in potenza, non in gloria, non per stare ai primi posti. Vorremmo essere primi in amore, sempre capaci di perdere, di servire.

Vorremmo gareggiare nello stimare gli altri.

Vorremmo essere capaci di un bene fattivo, ma discreto.

Insegnaci a essere come te: a servire offrendo noi stessi. Amen.

